



VIGILI DEL FUOCO POLEMICA SULLA POSSIBILE CHIUSURA DI NOTTE DELLA SEDE IN GARFAGNANA

«La vigilanza notturna è a rischio»

Il sindacato: «Sarebbe un errore depotenziare le stazioni esistenti»

«LA PROPOSTA del dipartimento dei vigili del fuoco di revisione del dispositivo nazionale di soccorso tecnico urgente, se attuata, avrà gravi e negative ripercussioni sulla sicurezza dei cittadini, come anche sulla sicurezza degli stessi vigili del fuoco, senza peraltro riuscire a cogliere nessun obiettivo di vera razionalizzazione nell'impiego delle risorse disponibili». Lo dice il sindacato dei vigili del fuoco Conapo sulla proposta del Ministero dell'Interno che «comporterà la chiusura di notte di alcune sedi dei vigili del fuoco secondo criteri statistici e ragionieristici, e ridurrà il numero degli uomini impiegati nelle squadre di soccorso, a causa dei tagli alle assunzioni che nel 2016 porteranno il corpo al collasso».

UNA VICENDA triste ritenuta emblematica dal segretario Conapo lucchese Silvio Poli che sgo-



L'APPELLO AI POLITICI
Poli (Conapo): «chiedete lo sblocco delle assunzioni per garantire tutela a tutti»

mento ritiene che «le sedi dei vigili del fuoco della provincia di Lucca devono tutte continuare a garantire soccorso alla popolazione 24 ore su 24, ne sono la dimostrazione le recenti scosse di terremoto tra Garfagnana e Lunigiana».

In particolare sarebbe a rischio, in questo modo, il servizio notturno ora garantito dal distaccamento di Castelnuovo Garfagnana.

«**MANTENIMENTO** e potenziamento delle attuali sedi dei vigili del fuoco, potenziamento delle attività specialistiche, sblocco del turnover e delle assunzioni, riduzione del precariato e professionalizzazione del corpo, riforma del volontariato, istituzione di un fondo per le emergenze, e inizio

di un percorso legislativo che riconosca ai vigili del fuoco il medesimo trattamento retributivo, pensionistico e di carriera rispetto agli altri corpi dello stato preposti alla sicurezza» sono le richieste del sindacato Conapo indirizzate al premier Letta ed al vicepremier Alfano per «mantenere adeguati standards di sicurezza dei cittadini» e sulle quali si dichiarano «pronti a al confronto di merito con il sottosegretario Bocci, che ha appena ricevuto la delega del ministro dell'interno alle materie dei vigili del fuoco».

ED IL SEGRETARIO Poli lancia un appello ai politici di Lucca: «Fate sentire la vostra voce chiedendo lo sblocco delle assunzioni a tutela dei vigili del fuoco e della sicurezza dei cittadini, rimanere nel silenzio vuol dire essere responsabili del collasso dei vigili del fuoco».

x